



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 05/03/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 35

data: 22/02/2007

OGGETTO: Linee di indirizzo per la definizione degli onorari dei professionisti esterni per incarichi riguardanti progettazione, direzione lavori ed attività accessorie in materia di Lavori Pubblici. Abrogazione della D.G.C. n. 187/2006 ed approvazione schema di avviso pubblico.

L'anno duemilasette addi vntidue del mese di Febbraio alle ore 12,00 nella sala della adunanze presso la sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Presiede l'adunanza il Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco.

La situazione dei presenti e degli assenti risulta la seguente:

	Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Si
2) DEGAETANI Luigi	Si
3) BASSI Donato	Si
4) DORIA Massimo	Si
5) SANTO Luigi Salvatore	Si
6) SERAFINI Anna Rita	Si
7) STELLA Francesco	Si

Totale 7 su 7

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Giunta comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE Data: 22/2/2007 Il Responsabile del Servizio LAVORI PUBBLICI F.to all'originale

REGOLARITA' CONTABILE Parere: Data: _____ Il Respons. del SERV. FINANZIARIO F.to all'originale
--

<i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i> <input type="checkbox"/>
--

Oggetto: Linee di indirizzo per la definizione degli onorari dei professionisti esterni per incarichi riguardanti progettazione, direzione lavori ed attività accessorie in materia di Lavori Pubblici. Abrogazione della D.G.C. n. 187/2006 ed approvazione schema di avviso pubblico.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 2 della legge n. 248 del 4/8/2006, di conversione con modificazioni del decreto legge n. 223 del 4/7/2006, stabilisce quanto segue: *"In conformità al principio comunitario di libera concorrenza ed a quello di libertà di circolazione delle persone e dei servizi, nonché al fine di assicurare agli utenti un'effettiva facoltà di scelta nell'esercizio dei propri diritti e di comparazione delle prestazioni offerte sul mercato, dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono abrogate le disposizioni legislative e regolamentari che prevedono con riferimento alle attività libero professionali e intellettuali:*

a) l'obbligatorietà di tariffe fisse o minime ovvero il divieto di pattuire compensi parametrati al raggiungimento degli obiettivi perseguiti;

b) il divieto, anche parziale, di svolgere pubblicità informativa circa i titoli e le specializzazioni professionali, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio il cui rispetto è verificato dall'ordine;

c) il divieto di fornire all'utenza servizi professionali di tipo interdisciplinare da parte di società di persone o associazioni tra professionisti, fermo restando che l'oggetto sociale relativo all'attività libero professionale deve essere esclusivo, che il medesimo professionista non può partecipare a più di una società e che la specifica prestazione deve essere resa da uno o più soci professionisti previamente indicati, sotto la propria personale responsabilità.

2. Sono fatte salve le disposizioni riguardanti l'esercizio delle professioni reso nell'ambito del Servizio sanitario nazionale o in rapporto convenzionale con lo stesso, nonché le eventuali tariffe massime prefissate in via generale a tutela degli utenti. Il giudice provvede alla liquidazione delle spese di giudizio e dei compensi professionali, in caso di liquidazione giudiziale e di gratuito patrocinio, sulla base della tariffa professionale. Nelle procedure ad evidenza pubblica, le stazioni appaltanti possono utilizzare le tariffe, ove motivatamente ritenute adeguate, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dei compensi per attività professionali.

2-bis. All'articolo 2233 del codice civile, il terzo comma è sostituito dal seguente: «Sono nulli, se non redatti in forma scritta, i patti conclusi tra gli avvocati ed i praticanti abilitati con i loro clienti che stabiliscono i compensi professionali».

3. Le disposizioni deontologiche e pattizie e i codici di autodisciplina che contengono le prescrizioni di cui al comma 1 sono adeguate, anche con l'adozione di misure a garanzia della qualità delle prestazioni professionali, entro il 1° gennaio 2007. In caso di mancato adeguamento, a decorrere dalla medesima data le norme in contrasto con quanto previsto dal comma 1 sono in ogni caso nulle";.

- che, con l'intendimento di fornire atto di indirizzo a garanzia dell'uniformità di trattamento per gli onorari da corrispondere ai professionisti incaricati di prestazioni professionali e del rispetto dei principi generali dell'ordinamento normativo, giuridico e amministrativo, in riferimento al giusto rapporto tra prestazione fornita e compenso spettante, nonché qualità della prestazione e certezza dei rapporti tra Amministrazioni e professionisti, l'Amministrazione comunale ha adottato la deliberazione di Giunta n. 187 del 26/10/2006, avente ad oggetto: "Art. 2 legge 4 agosto 2006, n. 248 – Linee di

indirizzo per la definizione degli onorari dei professionisti esterni incaricati dalla P.A.":

- che con tale deliberazione si stabiliva tra l'altro che:

- o per gli incarichi di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche il compenso sarebbe stato commisurato al minimo già previsto dall'ultima tariffa professionale vigente, con la riduzione del 20% di cui all'art. 12 della legge n. 155/89, con l'ulteriore riduzione del 30%. L'onorario in ogni caso non sarebbe potuto essere superiore al 15% del valore delle opere;
- o ogni qualvolta l'opera sarebbe stata finanziata con fondi di altri Enti del settore pubblico, l'onorario sarebbe stato corrisposto nella misura sopra detta, solo a finanziamento avvenuto: al professionista incaricato, sino al perfezionamento del finanziamento ovvero in caso di diniego del finanziamento, sarebbe spettata esclusivamente una somma che non avrebbe potuto superare un valore di € 10.000,00 da concordare di volta in volta in relazione alla complessità del progetto ed all'importo presunto del valore delle opere;
- o per la progettazione di piani urbanistici l'onorario si sarebbe commisurato al 50% del minimo già previsto dall'ultima tariffa professionale vigente;
- o agli importi delle parcelle di cui sopra, non sarebbero stata applicate le maggiorazioni eventualmente previste dalle tariffe in relazione a urgenza, particolari difficoltà di realizzazione del progetto e maggiorazioni per incarichi parziali etc.;
- o i compensi accessori (spese etc.), se conglobati in una percentuale dell'onorario, non avrebbero potuto superare il 10% dello stesso, come rideterminato in applicazione delle misure precedentemente stabilite;
- o per la redazione degli studi di fattibilità il compenso da corrispondere ai professionisti incaricati, non avrebbe potuto superare € 10.000,00, da concordare di volta in volta in relazione alla complessità del progetto ed all'importo presunto del valore delle opere;
- o per i legali incaricati della difesa dell'Ente in ogni grado di giudizio, il compenso sarebbe dovuto essere commisurato al valore medio già previsto dall'ultima tariffa professionale vigente, ridotto al 50% per la voce "onorari";
- o per gli incarichi professionali diversi da quelli sopra menzionati (geologi, chimici, agronomi, commercialisti etc.) l'onorario sarebbe dovuto essere concordato di volta in volta in relazione alla complessità della prestazione;

- che la deliberazione d'indirizzo sopra richiamata si è inserita in un contesto di notevole incertezza interpretativa in particolar modo inerente gli effetti del così detto "Decreto Bersani", convertito nella legge n. 248/2006, sulla normativa, precedentemente emanata, contenuta nel D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi, Forniture";

- che l'incertezza interpretativa di cui sopra ha fatto scaturire un serrato dibattito tra gli operatori e l'amministrazione comunale nonché nette prese di posizione degli ordini professionali degli Ingegneri, Architetti e Geometri della Provincia, che hanno sostenuto e sostengono la vigenza delle norme che prevedono l'obbligatorietà delle tariffe minime, anche dopo l'emanazione del "Decreto Bersani";

- che in considerazione di quanto sopra, l'amministrazione comunale ha riesaminato la questione di cui alla deliberazione G.C. n. 187/2006, con particolare riferimento ai corrispettivi dovuti a tecnici incaricati di progettazione e direzione di lavori pubblici, anche al fine di appianare e risolvere le divergenze che rischiano di intralciare i procedimenti di affidamento degli incarichi di cui sopra in una fase particolarmente delicata dell'attività amministrativa nel campo dei lavori pubblici;

DATO ATTO che col Decreto Bersani sono state emanate norme a tutela della concorrenza, dell'ordinamento civile e della determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i

diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, che recano misure necessarie ed urgenti per garantire il rispetto degli articoli 43, 49, 81, 82 e 86 del Trattato istitutivo della Comunità europea ed assicurare l'osservanza delle raccomandazioni e dei pareri della Commissione europea, dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato e delle Autorità di regolazione e vigilanza di settore, in relazione all'improcrastinabile esigenza di rafforzare la libertà di scelta del cittadino consumatore e la promozione di assetti di mercato maggiormente concorrenziali;

DATO altresì ATTO che l'art. 2, comma 2, della Decreto Bersani, così come convertito dalla legge n. 248/2006, testualmente recita "Nelle procedure ad evidenza pubblica, le stazioni appaltanti possono utilizzare le tariffe, ove motivatamente ritenute adeguate, quale criterio o base di riferimento per la determinazione dei compensi per attività professionali";

RITENUTO che la previsione della legge n. 248/2006 abbia abrogato l'obbligatorietà" delle tariffe fisse o minime, mentre abbia lasciato in vigore il sistema tariffario;

RITENUTO, altresì, che la previsione contenuta nella deliberazione G.C. n. 187/2006, secondo la quale per gli incarichi di progettazione e direzione lavori di opere pubbliche il compenso, commisurato al minimo già previsto dall'ultima tariffa professionale vigente, con la riduzione del 20% di cui all'art. 12 della legge n. 155/89, sarebbe stato sottoposto ad un'ulteriore riduzione fissa del 30%, vada rivisto, proprio in considerazione del fatto che il ribasso offerto dagli operatori deve essere lasciato alla libera concorrenza;

RITENUTO che per le prestazioni professionali di qualsiasi natura, in considerazione dell'abrogazione dell'obbligatorietà delle tariffe fisse o minime, i corrispettivi vadano fissati tenendo conto delle norme contenute nel Codice dei contratti Pubblici, nel codice civile e nelle norme regolamentari emanate dall'Amministrazione comunale;

VISTO l'art. 91, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, il quale prevede che gli incarichi di progettazione di importo inferiore alla soglia di € 100.000 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti, a cura del responsabile del procedimento nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, e secondo la procedura prevista dall'articolo 57, comma 6; l'invito è rivolto ad almeno cinque soggetti, se sussistono in tale numero aspiranti idonei;

RITENUTO che l'amministrazione debba dotarsi di elenchi di professionisti cui poter affidare gli incarichi di cui al punto precedente nonché incarichi di direzione lavori e relativi ad attività accessorie di importo stimato inferiore ad € 100.000;

VISTO e RICONOSCIUTO meritevole di approvazione lo schema di avviso pubblico per "La formazione di idonei elenchi di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività accessorie in materia di Lavori Pubblici di importo inferiore ad € 100.000", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la legge n. 248/2006;

Visto il T.U. n. 267/2000;

Con voti unanimi,

DELIBERA

Di richiamare qui le premesse che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di abrogare la deliberazione n. 187 del 26/10/2006;

Di approvare le seguenti linee di indirizzo:

- 1) Le tabelle tariffarie allagate al DM 4/4/2001 -"Corrispettivi delle attività di progettazione e delle altre attività, ai sensi dell'art. 17, comma 14-bis, della L. 11 febbraio 1994, n. 109, e

successive modifiche" – costituiscono un valido criterio o base di riferimento per l'individuazione della prestazione richiesta;

- 2) Nelle procedure di affidamento degli incarichi riguardanti progettazione, direzione lavori ed attività accessorie in materia di Lavori Pubblici il responsabile del procedimento utilizzerà la tariffa professionale vigente, ridotta del 20% ai sensi dell'art. 12 della legge n. 155/89, quale base di gara per l'affidamento col criterio del prezzo più basso ovvero quale parametro sul quale operare l'offerta per la componente "prezzo" per l'affidamento col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 3) Di approvare lo schema di avviso pubblico per "La formazione di idonei elenchi di professionisti per l'affidamento di incarichi di progettazione, direzione lavori ed attività accessorie in materia di Lavori Pubblici di importo inferiore ad € 100.000", che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 4) Di stabilire che:
 - ogni qualvolta l'opera è finanziata con fondi di altri Enti del settore pubblico, l'onorario sarà corrisposto solo a finanziamento avvenuto; al professionista incaricato, sino al perfezionamento del finanziamento ovvero in caso di diniego del finanziamento, sarà corrisposta esclusivamente una somma, che non potrà superare il valore di € 10.000,00, da concordare di volta in volta in relazione alla complessità del progetto ed all'importo presunto del valore delle opere, e che dovrà essere comunque definito nel disciplinare d'incarico;
 - per la redazione degli studi di fattibilità il compenso da corrispondere ai professionisti incaricati, non potrà superare € 10.000,00, da concordare di volta in volta in relazione alla complessità del progetto ed all'importo presunto del valore delle opere, e che dovrà essere comunque definito nel disciplinare d'incarico;

Di dichiarare la presente, a seguito di unanime e separata votazione, immediatamente eseguibile.

AVVISO PUBBLICO

IN ESECUZIONE DELLA DELIBERAZIONE G.C. N. 35/2007

PER LA FORMAZIONE DI IDONEI ELENCHI DI PROFESSIONISTI PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, ED ATTIVITA' ACCESSORIE IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI DI IMPORTO INFERIORE A 100.000,00 EURO.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 comma 6 e 91 del D.Lvo **12.04.2006, n. 163** – Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e dell'art. 62 comma 1 del Regolamento generale approvato con DPR n. 554/99

RENDE NOTO

- CHE il Comune di Melendugno intende procedere alla istituzione di elenchi di professionisti cui poter affidare incarichi progettuali, di direzione lavori, e delle attività accessorie, di importo stimato inferiore a € 100.000,00, relativi all'esecuzione di opere pubbliche, nel rispetto degli adempimenti di cui all'art. 91 – comma 2° del D.Lvo 163/2006;

- CHE per affidare incarichi per l'espletamento di prestazioni professionali di importo inferiore a € 100.000,00 occorre procedere (ai sensi dell'art. 91 comma 2 del D.Lgs 163/06 e dell'art. 62 comma 1 del DPR 554/99) ad adeguata pubblicità e alla salvaguardia dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza.

- CHE la formazione degli elenchi non pone in essere nessuna procedura selettiva, paraconcorsuale, né parimenti prevede alcuna graduatoria di merito delle figure professionali, ma semplicemente l'individuazione di soggetti ai quali rivolgere l'invito ai sensi dell'art. 57 comma 6 del D.Lvo 163/2006 per l'affidamento degli incarichi professionali di importo inferiore a 100.000,00; inoltre l'acquisizione della candidatura non comporta l'assunzione di alcun obbligo specifico da parte del Comune di Melendugno, né l'attribuzione di alcun diritto o pretesa del candidato, in ordine all'eventuale conferimento.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- 1) L'inserimento nel suddetto elenco è condizione necessaria per l'affidamento dei suddetti incarichi, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 6).
- 2) Le prestazioni richieste, indicate nel prosieguo del presente avviso, riguarderanno i lavori pubblici che il Comune di Melendugno intende avviare secondo quanto risulta dal documento di programmazione approvato ai sensi dell'art. 128 del D.Lvo 12.04.2006, n. 163, (piano triennale ed elenco annuale dei LL.PP. e s.m.i.) o in altro strumento di previsione equipollente.
- 3) L'importo stimato delle singole prestazioni sarà inferiore a **100.000,00 Euro** oltre IVA.

- 3) L'importo stimato delle singole prestazioni sarà inferiore a **100.000,00 Euro** oltre IVA.
- 4) L'elenco, suddiviso per tipologie di incarichi, è costituito dai soggetti in possesso della iscrizione ai rispettivi albi professionali e degli ulteriori requisiti richiesti, che abbiano prodotto idonea domanda secondo le modalità indicate nel prosieguo.
- 5) L'inserimento nell'elenco è subordinato all'esito positivo dell'esame della completezza della domanda inoltrata, fatte salve eventuali richieste di integrazioni da parte dei competenti uffici.
- 6) La selezione del soggetto, compreso nell'elenco, cui affidare l'incarico professionale per i singoli lavori, avverrà nel rispetto delle procedure di cui all'art. 91 comma 2° del D.Lvo 163/2006 e dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza e secondo le seguenti ulteriori specificazioni:
- A. Principio di non discriminazione:**
- divieto di contemporanea partecipazione a più di un raggruppamento;
 - applicazione del principio della rotazione nella scelta dei nominativi inseriti nell'albo, ai quali rivolgere la richiesta di offerta;
 - divieto di cumulo di incarichi, con l'affidamento, di norma, di non più di un incarico all'anno allo stesso professionista;
 - correlazione dell'esperienza pregressa del professionista alla tipologia progettuale da affidare.
- B. Principio della parità di trattamento:**
- mediante la comparazione dei requisiti posseduti da tutti i concorrenti, con applicazione, per ciascuno di essi, dei medesimi criteri selettivi.
- C. Principio di proporzionalità:**
- con richiesta dei requisiti minimi strettamente connessa alla tipologia ed all'importo dell'incarico.
- D. Principio di trasparenza:**
- con la garanzia di fornire un adeguato livello di pubblicità dell'avviso.
- E. Ed inoltre secondo:**
- convenienza del prezzo praticato per la prestazione richiesta;
 - rispetto dei tempi stabiliti per l'espletamento della prestazione richiesta;
 - tipologia dell'incarico;
 - rilevanza del curriculum vitae rispetto all'oggetto della prestazione;
 - precedente espletamento di attività specifiche per l'intervento oggetto della prestazione richiesta.

A tali criteri è possibile derogare nei soli casi in cui specifiche esigenze tecnico-operative ovvero di convenienza economica rendano necessarie o manifestamente opportune scelte diverse, che debbono essere di volta in volta adeguatamente motivate, nel rispetto dei canoni di imparzialità e di buona amministrazione.

Ulteriori criteri e maggiori articolazioni a quelli sopra citati potranno essere stabiliti di volta in volta in occasione della attivazione delle procedure di selezione.

7) L'elenco è suddiviso secondo le seguenti categorie e sub-categorie relative alla progettazione, direzione lavori e attività tecnico-amministrative connesse, quali:

A) Attività di progettazione generale:

- Edilizia per attività amministrative e edilizia scolastica.
- Impianti sportivi.
- Restauro su immobili di pregio architettonico e vincolati.
- Opere idrauliche e di difesa del suolo.
- Opere ambientali, di ingegneria naturalistica, verde e arredo urbano.

B) Attività di progettazione impiantistica.

- Impianti termomeccanici e idrici.
- Impianti di sollevamento.
- Impianti antintrusione.
- Impianti elettrici e di pubblica illuminazione.

C) Attività di progettazione stradale e opere strutturali connesse.

D) Attività di coordinamento in fase di esecuzione in materia di sicurezza sui cantieri. ex D.lgs 494/96 e s.m.i.

E) Indagini e studi geologici a supporto dell'attività di progettazione.

F) Collaudi e calcoli strutturali.

G) Collaudi tecnico-amministrativi.

H) Pratiche catastali, frazionamenti, perizie di stima.

I) Attività di prelievo, analisi ed indagini in materia ecologica-ambientale.

J) Pratiche nulla osta antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione acustica, rilievi fonometrici.

Ciascun progettista potrà richiedere l'iscrizione fino ad un massimo di **4 categorie o subcategorie.**

8) I soggetti di cui all'art. 90 comma 1 Lett. d), e), f), g), e h) del citato decreto legislativo 12/4/2006 n° 163 e successive modifiche ed integrazioni, interessati alla candidatura sono invitati a presentare la seguente documentazione:

a) Domanda di inserimento nell'elenco di professionisti del Comune di Melendugno da redigere utilizzando l'**allegato modello "A"**. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore;

b) Scheda tecnica-curriculum vitae, allegata al presente Avviso Pubblico (**modello "B"**) debitamente compilata e sottoscritta;

c) la struttura organizzativa e l'organico (solo nel caso di studio associato e/o associazione di professionisti, società, etc.).

Ciascun soggetto può comparire autonomamente o quale componente di un raggruppamento o di uno studio associato o di una società, in una sola domanda, pena l'esclusione dall'elenco.

9) I soggetti così individuati dovranno essere iscritti nei relativi albi e in possesso dei requisiti richiesti dalla vigente normativa in relazione alle prestazioni da effettuare.

10) Il professionista dovrà indicare tassativamente nella domanda, pena il mancato inserimento, in quale/quale delle prestazioni sopra indicate vorrà essere inserito, sempre per un massimo di n. 4 categorie o sub-categorie.

11) La domanda di prima iscrizione, in carta semplice, firmata e redatta secondo il fac-simile allegato al presente avviso e corredata della scheda tecnica-curriculum vitae, ai fini della prima approvazione dell'elenco, deve essere trasmessa in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ritorno, entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno..... 2007 al seguente indirizzo: *Comune di Melendugno – Settore Lavori Pubblici – via S.Nicola, 1 – 73026 – MELENDUGNO (LE)*;**

oppure, alternativamente, consegnata manualmente nei giorni lavorativi all'ufficio protocollo all'indirizzo sopra indicato.

La busta deve riportare la seguente dicitura:

“Costituzione elenco dei soggetti disponibili ed idonei per l'affidamento di servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria, fino a € 100.000,00”

Non saranno prese in considerazione le domande prive degli allegati o pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra.

Avvertenze

Come sopra riportato le domande di inserimento nell'elenco potranno essere presentate in qualunque momento nel corso dell'anno e con le medesime modalità possono essere aggiornate dagli interessati. L'aggiornamento nell'elenco avverrà, a cura del Comune, con cadenza semestrale.

12) Per la determinazione dei compensi relativi alle prestazioni professionali, troverà applicazione l'art.1 del D. L. 4 luglio 2006 n.223. **Pertanto l'onorario costituirà oggetto di offerta.**

13) Nei casi previsti dal decreto legislativo 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, i soggetti individuati per il conferimento dell'incarico con la sottoscrizione della relativa Convenzione dovranno produrre la documentazione di cui all'art. 105 commi 1 e 4 del D.P.R. 554/99.

14) L'Amministrazione si riserva, in sede di predisposizione della Convenzione, di definire in relazione alla tipologia dell'incarico, nell'ambito dei valori minimi e massimi stabiliti dalla legge, l'entità del massimale della polizza di cui all'art. 111 del D. Lgs. 163/2006.

15) Si rende noto inoltre:

- Non è ammesso il sub-incarico.
- Al momento dell'affidamento dell'incarico, mediante convenzione a termine, saranno fissate le modalità dell'incarico, l'entità delle competenze, i tempi di espletamento e le sanzioni.
- Il presente avviso non costituisce procedura concorsuale e non sono previste graduatorie, con attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, nemmeno con riferimento all'ampiezza, frequenza e numero degli incarichi già svolti (che non costituiscono titolo di preferenza) o all'esperienza maturata ma soltanto una elencazione di professionisti idonei per eventuali incarichi in rigoroso ordine alfabetico.
- Il curriculum professionale, così come gli altri elementi integranti la domanda, ha il solo scopo di manifestare la disponibilità all'assunzione dell'incarico, le condizioni richieste e la conoscibilità dei soggetti componenti il mercato dei servizi di progettazione.
- Tutti gli elaborati prodotti nell'espletamento dell'incarico dovranno essere consegnati in copia cartacea (con n. di copie decise dal Comune) e su supporto informatico (con formato di gradimento del Comune).
- In caso di controversie, si esclude la competenza arbitrale.

16) Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196, e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

- a) il trattamento dei dati personali dei soggetti richiedenti è finalizzato unicamente alla stesura di una graduatoria per l'eventuale affidamento dell'incarico professionale di cui al presente avviso;
- b) il trattamento dei dati sarà effettuato nei limiti necessari a perseguire le sopra citate finalità, con modalità e strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei richiedenti;
- c) i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo con l'incarico professionale da affidare o affidato;
- d) il conferimento dei dati è obbligatorio per l'inserimento nell'elenco e l'eventuale affidamento dell'incarico professionale ed il rifiuto di rispondere comporta il mancato inserimento nella graduatoria e il non affidamento dell'incarico;
- e) all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art.7 della legge 196/2003 "Codice in materia di dati personali".

Il Comune di Melendugno si riserva di procedere, in deroga a quanto previsto nel presente avviso, in ottemperanza a future disposizioni legislative, regolamentari e di indirizzo emanate dagli enti competenti.

Il presente avviso viene pubblicato per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 comma 6 del D. Lgs. 163/06, all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet del Comune di Melendugno ed inviato all'Ordine Professionale della Provincia di Lecce degli Ingegneri, Architetti, Geologi, Geometri e Periti Industriali.

Gli interessati possono chiedere notizie e chiarimenti inerenti l'incarico presso l'Ufficio Tecnico Comunale - 4° Settore Lavori Pubblici - , negli orari di ufficio, all'indirizzo su intestato.

Melendugno, li 2007

**SETTORE LAVORI PUBBLICI
IL RESPONSABILE**

Mod. A
(all. avviso n. _____)

AL Sig. SINDACO
AL Responsabile Settore LL. PP.
Via S.Nicola, 1
73026 – MELENDUGNO (LE)

Il sottoscritto {cognome e nome} _____
nato a _____ Prov. _____ il _____
e residente a _____ Prov. _____
in via/piazza _____ n. _____ CAP _____
titolo di studio _____ conseguito il _____ voto _____
rilasciato da (Università/Scuola) _____

Da compilare solo in caso di studio, associazione professionale, società, etc

nella sua qualità di (es. rappresentante legale/socio/mandatario. etc.) _____
denominazione o ragione sociale (es. studio/associazione/società etc.) _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
via/piazza _____ n. _____

iscrizione all'Ordine/Collegio (se professionista singolo) _____ della Prov. _____
n. iscrizione _____ data _____
Iscrizione alla Camera di Commercio (se società etc.) _____ della Prov. _____
n. iscrizione _____ data _____
codice fiscale _____ partita IVA _____
tel. _____ Fax. _____
Indirizzo di posta elettronica _____

CHIEDE

di essere inserito nell'elenco di professionisti, di cui all'art. 90 comma 1 lettera d), e), f), g) e h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., del Comune di Melendugno per l'affidamento di incarichi di *progettazione, direzione lavori e attività connesse in materia di lavori pubblici*, di importo stimato inferiore a 100.000,00 euro. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00, per le ipotesi di falsità in atti e affermazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. **38 comma 1 lett. b del D.Lgs 163/06** e che non sussistono a proprio carico procedure in corso, dirette o indirette, per applicazione di una delle misure di prevenzione della criminalità di cui alla legge **1423/1956**.

Il sottoscritto allega

Scheda tecnica-curriculum vitae degli ultimi 10 anni

Struttura organizzativa e organico (studio, associazione, società, etc.)

e dichiara altresì che in qualsiasi momento produrrà, su richiesta dell'amministrazione ogni documentazione attestante la veridicità delle proprie asserzioni e quanto trasmesso in allegato.

(Luogo e data)

(firma)

Autorizzo, nei limiti consentiti dalle norme sulla tutela della privacy e per le finalità connesse all'affidamento di incarichi di progettazione ed altri servizi connessi, il trattamento dei dati personali.

(Luogo e data)

(firma)

Allego copia documento di riconoscimento in corso di validità

N.B. : la dichiarazione deve essere sottoscritta da:

In caso di professionista singolo, dal professionista medesimo;

In caso di studio professionale associato (associazione professionale), da tutti i professionisti associati;

In caso di società di professionisti dal legale rappresentante della società (socio, amministratore munito di rappresentanza, mandatario, ect...).

Mod. B

SCHEDA TECNICA-CURRICULUM VITAE (ULTIMI 10 ANNI)

(all. avviso n. _____)

I dati trasmessi saranno elaborati con criteri di riservatezza e per esclusivo uso del Comune di Melendugno

Nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, con la sottoscrizione alla presente scheda si assume ogni responsabilità sulla veridicità dei dati forniti.

Nome⁽¹⁾ C.F. P. IVA

Indirizzo

Telefono fax

E-mail

Abilitazione a svolgere il ruolo di coordinatore in materia di sicurezza e salute in fase di progettazione e di esecuzione lavori SI NO

Settore dell'attività professionale ⁽²⁾ (Indicare Massimo n° 4 Categorie o subcategorie):

(barrare la casella corrispondente)

- 1) **Attività di progettazione generale:**
 - 1.1) Edilizia per attività amministrative e edilizia scolastica.
 - 1.2) Impianti sportivi.
 - 1.3) Restauro su immobili di pregio architettonico e vincolati.
 - 1.4) Opere idrauliche e di difesa del suolo.
 - 1.5) Opere ambientali, di ingegneria naturalistica, verde e arredo urbano.
- 2) **Attività di progettazione impiantistica.**
 - 2.1) Impianti termomeccanici e idrici.
 - 2.2) Impianti di sollevamento.
 - 2.3) Impianti antintrusione.
 - 2.4) Impianti elettrici e di pubblica illuminazione.
- 3) **Attività di progettazione stradale e opere strutturali connesse.**
- 4) **Attività di coordinamento in fase di progettazione e in fase di esecuzione in materia di sicurezza sui cantieri. ex D.lgs 494/96 e s.m.i.**
- 5) **Indagini e studi geologici a supporto dell'attività di progettazione.**
- 6) **Attività di validazione dei progetti.**
- 7) **Collaudi e calcoli strutturali.**
- 8) **Collaudi tecnico-amministrativi.**
- 9) **Pratiche catastali, frazionamenti, perizie di stima.**
- 10) **Attività di prelievo, analisi ed indagini in materia ecologica-ambientale.**
- 11) **Pratiche nulla osta antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, progettazione acustica, rilievi fonometrici.**

(1) del singolo progettista, dell'Associazione professionale, etc.....

(2) barrare la casella di interesse e per la quale è stata svolta attività professionale

Sintesi attività professionale⁽³⁾

DA COMPILARE PER CATEGORIE DA N° 1 A N° 4

(4)	(5)	(6)	(7)							
OMMITTENTE IF. INCARICO	NATURA GIURIDICA PARTECIPANTE	SETTORE DI ATTIVITA'	OGGETTO DELL'OPERA	IMPORTO LAVORI A BASE D'ASTA	IMPORTO LAVORI AL LORDO DEL RIBASSO		COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO			
					Lavori ultimati	Lavori in corso	eseguito	da eseguire	riserve	

ATTIVITA' PROFESSIONALI SVOLTE

LIVELLO DI PROGETTAZIONE (Importo Lavori a base d'asta)						DIREZIONE LAVORI (Importo Lavori a base d'asta)		VARIANTI (Importo Lavori aggiuntivi al lordo del ribasso)		COLLAUDATORE			
PRELIMINARE		DEFINITIVO		ESECUTIVO						STATICO		TECNICO- AMMINISTRATIVO	
SI	NO	SI	NO	SI	NO					SI	NO	SI	NO

N.B: Compilare le caselle delle attività svolte

Data

Firma

- (3) Elencare i progetti eseguiti negli **ultimi 10 anni**
- (4) Indicare il nominativo del Committente e gli estremi di riferimento (atto e relativa data) di assegnazione dell'incarico
- (5) Indicare se l'incarico è stato svolto in qualità di professionista singolo, di associato o di società. Nel caso di A.T.P. o di società indicare la rispettiva quota di partecipazione;
- (6) Non potranno essere indicate più di 4 Categorie o subcategorie;
- (7) Indicare l'esatta dicitura dell'oggetto dell'opera. Potranno essere indicate max n° 5 opere per categoria o subcategoria;

DA COMPILARE PER CATEGORIE NN° 5 E 11

(8)	(9)	(10)	(11)
COMMITTENTE RIF. INCARICO	NATURA GIURIDICA PARTECIPANTE	SETTORE DI ATTIVITA'	OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Data

Firma

(8) Indicare il nominativo del Committente e gli estremi di riferimento (atto e relativa data) di assegnazione dell'incarico

(9) Indicare se l'incarico è stato svolto in qualità di professionista singolo, di associato o di società. Nel caso di A.T.P. o di società indicare la rispettiva quota di partecipazione;

(10) Non potranno essere indicate più di 4 Categorie o subcategorie;

(11) Indicare l'esatta dicitura dell'oggetto dell'opera. Potranno essere indicate max n° 5 opere per categoria o subcategoria;